

sto o scadevole. Successivamente all'esercizio 1935, in considerazione del proporzionale incremento degli utili rispetto ai capitali assicurati, si è mantenuto il tasso stabilito per detto esercizio.

Il tasso di partecipazione agli utili in contratti, invece, viene dedotto dal tasso fissato per gli utili in aumento del capitale in base alla considerazione che, in media, il valore attuale medio delle prestazioni dell'Istituto per i contratti che godono la partecipazione, si può considerare del 50% circa delle prestazioni stesse, e che, d'altra parte, in media, il premio annuo di tariffa per tali contratti si può ammettere sia circa il 4% del capitale assicurato.

L'estensione della partecipazione agli utili ai contratti del portafoglio esposti legali, qualunque sia il sistema che per tale portafoglio si decida di adottare, potrebbe col tempo importare un onere tale da non permettere di mantenere agli assicurati gli attuali tassi di partecipazione. Infatti, se si fa l'ipotesi che fin dall'esercizio 1934, primo esercizio in cui si è dato il 5% in aumento del capitale, tutto il portafoglio diretto compreso il preconstituito e quello esposti legali abbiano partecipato agli utili in contrari